

ENERGIA: AL VIA TAVOLO REGIONALE SULL'IDROGENO

20 Ottobre 2021



PESCARA - "Incrementare la competitività nel campo della produzione ed utilizzo dell'idrogeno e coordinare ed integrare le diverse politiche settoriali al fine di accelerare la decarbonizzazione, la transizione energetica e il traguardo delle zero emissioni al 2050".

Questo l'obiettivo del tavolo regionale permanente dedicato all'idrogeno che si è riunito per la prima volta ieri, martedì 19 ottobre, nella sede di Pescara del Consiglio regionale.

Il tavolo è coordinato dall'assessore regionale all'energia Nicola Campitelli. Hanno partecipato, oltre ai direttori e delegati dei Dipartimenti regionali della Presidenza, dello Sviluppo Economico-Turismo, Territorio-Ambiente e Infrastrutture- Trasporti, il direttore dell'azienda Tua, il presidente dell'Arap e i rappresentanti delle Università abruzzesi. Il Tavolo sull'idrogeno è stato istituito dalla Giunta regionale con delibera del 9 luglio scorso.

Al tavolo prenderanno parte anche gli stakeholder e enti locali, regionali e nazionali, in base alle specifiche tematiche e questioni che via via saranno individuate nell'ordine del giorno. Si inserisce nella strategia partecipata della Regione Abruzzo che, secondo un approccio bottom-up, prevede il coinvolgimento attivo degli stakeholder in tutte le politiche e iniziative regionali.

"Il governo regionale ha puntato sull'idrogeno per accelerare la decarbonizzazione e la transizione energetica - ha spiegato Campitelli - e mira a rendere l'Abruzzo protagonista assoluto nella diffusione e implementazione della nuova tecnologia. Lo dimostrano i numerosi progetti avviati dalla Regione, dal LIFE3H al progetto idrometano. Vogliamo centrare gli obiettivi della transizione ecologica e stiamo mettendo in campo strategie di sviluppo sostenibile basate su un modello partecipativo. Questo è un primo passo per raggiungere questo obiettivo così importante e nobile a cui ne seguiranno tanti altri".

Al termine dei lavori del tavolo è stato redatto un cronoprogramma: la realizzazione dell'inventario dei progetti regionali sul tema e l'individuazione puntuale dei referenti che presidieranno i tavoli regionali, nazionali ed europei in stretto coordinamento.